

Statuto

**CONFEDERAZIONE MONDIALE EXALLIEVE/I
DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE**

Presentazione

Exallieve/i carissimi,

ricoscenti allo Spirito Santo che ci ha donato con abbondanza la sua luce e a Maria Ausiliatrice che ha guidato il presente lavoro, vi consegniamo con gioia il nuovo Statuto della Confederazione Mondiale Exallieve/i delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Esso è frutto della ricca esperienza associativa di cui siamo eredi e, nello stesso tempo, è risposta concreta ai segni dei tempi che oggi, più che mai, sollecitano l'azione di laici impegnati nella società e nella Chiesa. Apertura alla realtà e saggezza nel valorizzare il passato sono — come ci ha detto la Madre Generale al Congresso Mondiale '88 — due componenti che promettono futuro.

Si tratta di una sintesi non facile. Per questo il nuovo Statuto ha richiesto anni di lavoro, tempi lunghi di riflessione e di confronto, consultazione di esperti, osservazioni e suggerimenti da parte dei Consigli delle Federazioni di tutto il mondo, delle Ispettrici e del Consiglio Generale dell'Istituto delle FMA.

Ne è risultato un documento programmatico, un progetto di vita associativa per l'Exallieva/o e per

chi, dirigente o FMA, è chiamato a svolgere un servizio di guida e di animazione.

Il presente Statuto definisce appunto la natura e le finalità dell'Associazione; l'identità, la spiritualità e lo stile di servizio dell'Exallieva/o; l'impegno di autoformazione che i membri si assumono e le opportunità formative che l'Associazione deve loro garantire attraverso itinerari aperti, gradualità, continui.

Descrive inoltre le strutture organizzative a tutti i livelli, i ruoli relativi al servizio direttivo e le norme di partecipazione alla vita associativa.

La Confederazione — riconosciuta ufficialmente come gruppo della Famiglia Salesiana nell'anno centenario della morte di D. Bosco — è chiamata ad acquisire una chiara identità e una maggiore consapevolezza del suo ruolo specifico, anche attraverso la valorizzazione intelligente e responsabile del nuovo Statuto. Infatti, come dice la Madre Generale in piena sintonia con il Papa, Giovanni Paolo II, «se comunione vuol dire avere dei valori in comune e mettere insieme dei beni, ciascun gruppo deve essere ben consapevole e sicuro di ciò che è e di quanto possiede per poterlo comunicare agli altri».

Siamo certe che questo importante documento che vi consegniamo segnerà davvero un profondo rinnovamento nel vasto Movimento delle Exallieve/i. La società e la Chiesa si arricchiranno per la

fecondità di un carisma che può dare inizio ad una nuova stagione di impegno laicale.

Da qui il nostro augurio più sincero: ogni Exallieva/o, attraverso l'esperienza associativa, possa annunciare con la propria testimonianza che D. Bosco e M. Mazzarello continuano ad essere presenti nella storia con la loro passione per la vita, soprattutto se giovane, povera, emarginata.

Roma, 24 giugno 1989



Consigliera Generale
per le Exallieve/i delle FMA



Presidente Confederale
Exallieve/i delle FMA

DECRETO DI PROMULGAZIONE

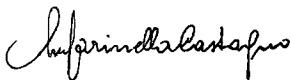
Il presente Statuto della Confederazione Mondiale delle Exallieve/i delle Figlie di Maria Ausiliatrice si pone in continuità con gli Statuti precedenti, l'ultimo dei quali fu promulgato nel 1971 e aggiornato nel 1980.

Esso infatti, mentre valorizza la ricchezza di un'esperienza laicale salesiana, intende rispondere all'urgenza di rinnovamento maturata in questi anni nell'ambito della socio-cultura, della Chiesa, dell'Istituto delle FMA e dell'Associazione stessa.

Dopo essere stato approvato dal Consiglio Confederale il 22 aprile 1989, lo Statuto viene promulgato oggi, 24 maggio 1989, dalla Superiora Generale dell'Istituto delle FMA, M. Marinella Castagno, e dalla Presidente Confederale, sig.ra Rosadele Regge, per entrare in vigore il 24 maggio 1990.

Maria sostenga l'impegno delle Exallieve e degli Exallievi che sono stati educati nella sua Casa, li guidi con il suo potente aiuto e sia per tutti Maestra e Madre.

Dato a Roma, il 24 maggio 1989, solennità di Maria Ausiliatrice.



Superiora Generale
dell'Istituto delle FMA



Presidente Confederale
Exallieve/i delle FMA

Premessa

La Confederazione Mondiale delle Exallieve/i delle Figlie di Maria Ausiliatrice sorse il 19 marzo 1908, nella casa di Torino delle FMA, per impulso di Don Filippo Rinaldi.

Quell'Oratorio, aperto nel 1876 ancora vivente Madre Mazzarello, contava già numerose ex-oratoriane che frequentavano l'ambiente per dare continuità alla loro formazione e per collaborare con le suore all'opera educativa.

Don Filippo Rinaldi, direttore dell'Oratorio, l'8 marzo 1908, con l'intelligente collaborazione della Direttrice della casa, Sr. Caterina Arrighi, lanciò al gruppo la proposta di organizzarsi in associazione per condividere e diffondere nel loro ambiente i valori di un'eredità educativa destinata alle generazioni future di Exallieve sparse in tutto il mondo.

L'idea non solo fu accolta con interesse ed entusiasmo, ma divenne subito operativa nella festa di S. Giuseppe quando, in una riunione ufficiale, le ex-oratoriane fecero propri gli impegni di un Regolamento e formarono un Consiglio Direttivo provvisorio, nominando presidente Sr. Caterina Arrighi e vicepresidente Felicina Gastini, figlia dell'affezionato exallievo di D. Bosco, Carlo Gastini.

Come a Torino, così a Nizza, Chieri e Giaveno si costituirono, con l'animazione delle FMA, gruppi

di ex-oratoriane e di ex-alunne. Già nel 1904, nella casa di Nizza Monferrato, le exallieve della scuola, invitate da Madre Caterina Daghero, si erano riunite per festeggiare il 25° della casa in cui erano state educate e avevano formato tra loro un Comitato permanente.¹

Don Filippo Rinaldi, preso atto di questa promettente realtà, ispirò con senso lungimirante le concrete modalità di dar vita ad una Confederazione Internazionale, quale forza organica e operante nel mondo con stile salesiano. L'Unione di Torino divenne allora centro di collegamento e di animazione delle varie Unioni che, in breve tempo, si diffusero in tutti i Continenti insieme alle opere delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

L'Associazione, oggi più che mai, si presenta come risposta all'appello della Chiesa post-conciliare la quale, per favorire un'efficace partecipazione dei laici alla sua missione, sollecita una forma di apostolato compatto, associato e organizzato,² esortando gli educatori a mantenere vincoli di amicizia con gli allievi, anche fondando associazioni di exallunni.³

Alla luce di questi principi, l'Istituto delle FMA promuove l'Associazione delle Exallieve/i come suo gruppo laicale, riconosciuto dal Rettor Maggiore della Società di San Francesco di Sales parte viva della Famiglia Salesiana.

¹ CAPETTI G., *Il cammino dell'Istituto nel corso di un secolo*, Roma, FMA 1976, III 18-21.

² Cf AA 18.

³ Cf GE 8.

L'Associazione è aperta, a parità di diritti e di doveri, alle Exallieve e agli Exallievi che sono stati educati nelle opere delle FMA e a quanti, assumendo i valori e lo stile di vita salesiani, chiedono di aderirvi.

La dimensione ecumenica che la caratterizza consente, inoltre, la partecipazione di Exallieve/i cattolici e di altre religioni. Le prime/i possono trovare nell'Associazione un prezioso aiuto per una vita cristiana coerente con le esigenze del Vangelo e per una partecipazione responsabile alla vita e alla missione della Chiesa.⁴ Le altre/i possono avere nella forma aggregativa un concreto riferimento per vivere, secondo la loro confessione religiosa, i valori assunti durante il periodo della formazione.

⁴ Cf *ChL* 29.

Sigle e Abbreviazioni

AA	<i>Apostolicam Actuositatem</i> decreto conciliare sull'apostolato dei laici
CFMA	<i>Costituzioni delle Figlie di Maria Ausiliatrice</i>
ChL	<i>Christifideles Laici</i> esortazione post-sinodale di Giovanni Paolo II su vocazione e missione dei laici nella Chiesa e nel mondo
CIC	<i>Codice di Diritto Canonico</i>
FMA	<i>Figlie di Maria Ausiliatrice</i>
GE	<i>Gravissimum Educationis</i> dichiarazione conciliare sull'educazione cristiana
MA	<i>Maria Ausiliatrice</i>
MB	<i>Memorie Biografiche di S. Giovanni Bosco</i>
MD	<i>Mulieris Dignitatem</i> lettera apostolica di Giovanni Paolo II sulla dignità e vocazione della donna in occasione dell'Anno Mariano
RFMA	<i>Regolamento delle Figlie di Maria Ausiliatrice</i>
SRS	<i>Sollicitudo Rei Socialis</i> lettera enciclica di Giovanni Paolo II, nel ventesimo anniversario della <i>Populorum Progressio</i>



STATUTO DELLA CONFEDERAZIONE MONDIALE

PARTE I

NATURA DELLA
ASSOCIAZIONE

SPIRITUALITA'
DELL'EXALLIEVO/O

FORMAZIONE

RAPPORTI
DI COMUNIONE

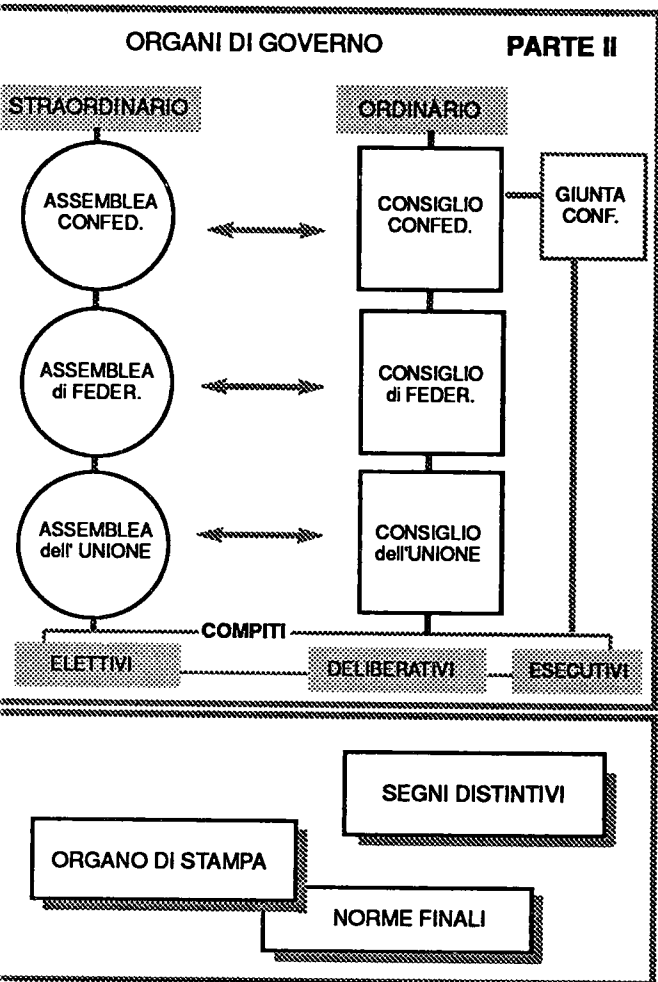
PARTE III

ADESIONE

VOTAZIONE
ELEZIONE

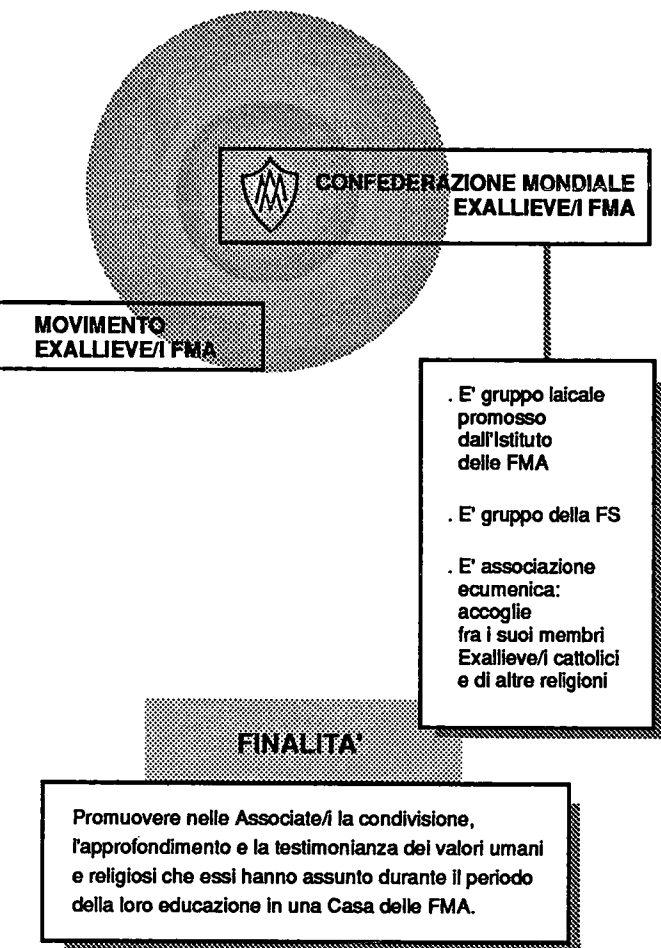
AMMINISTRAZIONE

ALLIEVE/LE DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE



Parte prima

I. NATURA DELL'ASSOCIAZIONE



I. Natura dell'Associazione

1. DEFINIZIONE

§ 1. Sono Exallieve ed Exallievi delle Figlie di Maria Ausiliatrice, senza distinzioni etniche, sociali, culturali e religiose, tutti coloro che sono stati educati in un'opera delle FMA: oratorio-centro giovanile, scuola e altre istituzioni educative.

§ 2. A titolo dell'educazione ricevuta le Exallieve/i formano un vasto Movimento nell'ambito del quale è costituita l'Associazione internazionale con specifiche strutture organizzative e con finalità formative e apostoliche. Essa si pone come nucleo animatore del Movimento che comprende Exallieve ed Exallievi associati e non associati.

§ 3. L'Associazione, riconosciuta dalla Superiora Generale, è un gruppo laicale promosso dall'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.¹

Come tale fa parte della Famiglia Salesiana, nella quale il Rettor Maggiore — successore di S. Giovanni Bosco — è padre e centro di unità.

¹ Cf *CFMA* 74.

§ 4. Essa si pone nella Chiesa come naturale espressione di un Istituto religioso educativo che opera nelle diverse culture.² Accogliendo pertanto tra i suoi membri Exallieve/i cattolici e di altre religioni, si caratterizza e si presenta come Associazione ecumenica.³

§ 5. L'Associazione, secondo la legislazione vigente nei singoli Stati, può avere un riconoscimento giuridico. Essa non aderisce ad alcun partito politico e non persegue scopi di lucro.

2. STRUTTURA E SEDE

§ 1. L'Associazione si articola in: Confederazione Mondiale, Federazioni Ispettoriali, Unioni Locali.⁴

Ha la sede centrale presso la Casa Generalizia dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, via dell'Ateneo Salesiano, 81 – Roma.

§ 2. I beni mobili e immobili possono essere messi a disposizione dell'Associazione da parte dell'Istituto delle FMA, a tutti i livelli, previo regolare contratto di comodato.⁵

² Cf *CFMA* 75.

³ Cf *ChL* 31.

⁴ Cf art. 31 nota 6.

⁵ Cf *Codice Civile. Costituzione della Repubblica Italiana*, 1947, 1803 ss.

3. MEMBRI

- § 1. Sono membri dell'Associazione le Exallieve e gli Exallievi che liberamente chiedono di aderirvi, vi sono iscritti e si impegnano ad osservare il presente Statuto.
- § 2. Alle stesse condizioni possono aderire all'Associazione anche coloro che ne sono venuti a conoscenza e hanno assunto nella propria vita i valori salesiani, pur non essendo stati educati in un'opera delle FMA.
- § 3. Fanno parte dell'Associazione, come membri di diritto, le Figlie di Maria Ausiliatrice che, a qualsiasi livello, partecipano agli organismi direttivi.

4. FINALITÀ

L'Associazione persegue, come fine ultimo, la condivisione, l'approfondimento e la testimonianza nel quotidiano dei valori umani e religiosi che gli associati hanno assunto nel periodo della loro educazione, facendo riferimento al Sistema Preventivo, eredità spirituale di Don Bosco alla Famiglia Salesiana.

In particolare l'Associazione si propone di:

- § 1. promuovere la formazione degli associati perché approfondiscano l'eredità educativa ricevuta, adeguandola ai tempi e all'ambiente in cui vivono;

- § 2. favorire fra le Exallieve/i lo spirito di famiglia che consolida i vincoli di amicizia, rende solidali nelle difficoltà della vita, suscita la condivisione delle gioie e delle speranze;
- § 3. aiutare le Exallieve/i a promuovere la dignità e la responsabilità della donna nella famiglia, nella società e, per le cattoliche/ci, anche nella Chiesa;⁶
- § 4. suscitare e promuovere l'impegno nel sociale per un mondo di maggiore giustizia, pace e solidarietà;⁷
- § 5. offrire uno spazio privilegiato alle Exallieve/i più giovani, valorizzandone gli apporti e cogliendone le istanze di formazione e di costruttivo protagonismo nel loro ambiente di vita;⁸
- § 6. creare condizioni perché gli associati cattolici, in forza del loro Battesimo, si impegnino in un cammino di fede che li renda capaci di annunciare con la parola e con la vita Gesù e il suo Vangelo;
- § 7. assicurare condizioni perché le Exallieve/i di altre religioni, in armonia con l'educazione ricevuta nell'ambiente salesiano, possano approfondire i valori umani e religiosi propri della loro cultura;

⁶ Cf *MD* 29-30; *ChL* 49-52.

⁷ Cf *ChL* 43; *SRS* 32.

⁸ Cf *ChL* 46.

- § 8. promuovere negli associati la conoscenza delle vocazioni presenti nella società, nella Chiesa e nella Famiglia Salesiana, perché ciascuno assuma responsabilmente la propria e la realizzi con coerenza;⁹
- § 9. favorire la partecipazione attiva delle Exallieve/i alla missione salesiana, prestando un'attenzione particolare ai giovani emarginati e in difficoltà.

⁹ Cf *ChL* 55-56.

II. SPIRITUALITA' DELL'EXALLIEVA/O

Lo stile di vita e di azione dell'exallieva/o esprime la partecipazione alla

**SPIRITUALITA'
SALESIANA**

**SISTEMA
PREVENTIVO**

RAGIONE

RELIGIONE

AMOREVOLEZZA

MISSIONARIETA'

Comunità
ecclesiale

Comunità
educante

Comunicazione
sociale

Scuola
e tempo libero

Con

particolare attenzione
ai giovani, specie i più
poveri

Mondo politico
e sociale

Lavoro

Famiglia

II. Spiritualità dell'Exallieva/o

5. SISTEMA PREVENTIVO

- § 1. Lo stile di vita e di azione dell'Exallieva/o delle FMA è caratterizzato dalla partecipazione alla spiritualità salesiana che trova il suo cardine nel Sistema Preventivo di Don Bosco.
- § 2. Il Sistema Preventivo, spiritualità e metodo educativo, si esprime nel trionomio, ragione, religione e amorevolezza e può essere assunto, benché in modi diversi, sia dall'Exallieva/o cattolico sia dall'Exallieva/o di altre religioni. Esso richiede:
- la ricerca costante dei valori che promuovono la crescita della persona e contribuiscono allo sviluppo della cultura umana e civile;
 - l'autentica esperienza di Dio, vissuta con semplicità e tradotta nella comunione con i fratelli;
 - l'amorevolezza che rinsalda i vincoli di amicizia, costruisce lo spirito di famiglia e crea la solidarietà;
 - l'accoglienza di Maria, modello di donna e di credente, Maestra e Madre che aiuta, guida, protegge ed educa al dono di sé nel servizio dei fratelli.

6. MISSIONE

§ 1. È inerente alla spiritualità salesiana un forte impegno di servizio. Ogni Exallieva/o contribuisce responsabilmente all'affermazione dei valori su cui si fonda la dignità della persona umana, operando nei più differenti ambiti di azione:

- nella famiglia, dove promuove la comunione e l'amore reciproci, l'accoglienza e l'aiuto alla vita, la maternità e la paternità responsabili, il dovere primario dell'educazione dei figli;
- nell'ambiente di lavoro e di studio, dove rivela onestà, professionalità, capacità di dialogo e di collaborazione;
- nel mondo politico e sociale, dove si impegna a costruire solidarietà, giustizia e pace;
- nell'ambito della scuola, del tempo libero, della comunicazione sociale, dove collabora a far crescere un'autentica cultura di vita;
- in varie forme di volontariato nel territorio e in paesi di missione.

§ 2. Le Exallieve/i cattolici, consapevoli di partecipare alla missione salvifica di Cristo, lavorano in comunione con la Chiesa locale, rendendosi disponibili a rispondere alle sue necessità apostoliche e pastorali.

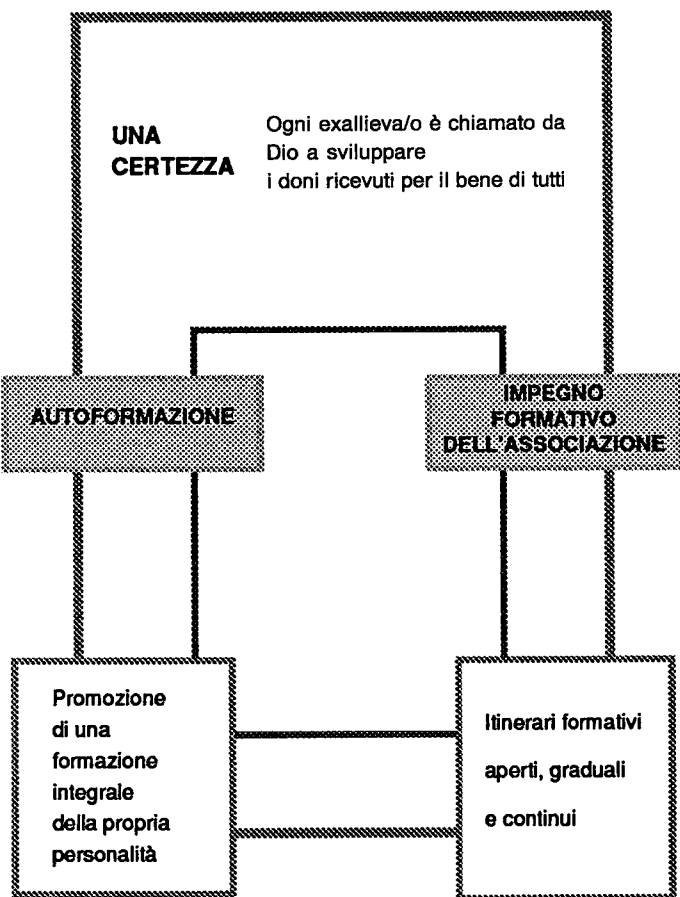
§ 3. Nello spirito di Don Bosco e di Madre Mazzarello le Exallieve/i prestano un'attenzione particolare ai giovani, specialmente i più poveri,

per aiutarli a rendersi protagonisti della loro formazione integrale e della loro scelta vocazionale.

- § 4. Le Exallieve/i possono collaborare con le FMA e con gli altri Gruppi della Famiglia Salesiana in opere di carattere educativo e promozionale. Possono dar vita, secondo le urgenze dei luoghi e dei tempi, anche ad opere sociali e ad attività apostoliche proprie, in fedeltà al Sistema Preventivo e nel rispetto delle norme dell'Autorità ecclesiastica e civile.¹⁰

¹⁰ Cf *CIC* can. 216.

III. FORMAZIONE



III. Formazione

7. IMPEGNO DI AUTOFORMAZIONE

Nella certezza di essere chiamata/o da Dio a sviluppare i doni ricevuti per il bene di tutti, l'Exallieva/o si rende personalmente responsabile della propria formazione continua, approfondendo e attualizzando nel quotidiano i valori assunti nel periodo della sua educazione salesiana.¹¹

§ 1. Ogni Exallieva/o promuove nella sua personalità la crescita dei valori umani. Mentre si apre al mistero della presenza di Dio, si educa all'attenzione verso gli altri e al servizio gratuito; si arricchisce nel dialogo e collabora alla costruzione del bene comune attraverso il lavoro assiduo e competente.¹²

§ 2. In particolare l'Exallieva/o cattolico cura la propria formazione integrale alla luce del Vangelo, proponendosi come supremo ideale di vita l'adesione a Cristo. Per questo valorizza gli aiuti spirituali comuni a tutti i fedeli e propri dell'educazione salesiana: la preghiera, l'ascolto e l'annuncio della Parola di Dio, la partecipazione alla vita sacramentale. Appro-

¹¹ Cf *ChL* v.

¹² *Idem* 60.

fondisce inoltre la sua formazione dottrinale attraverso l'istruzione catechistica e la promozione cristiana della cultura.¹³

In questo dinamismo di crescita e di impegno ha come guida e modello Maria Ausiliatrice, Madre di Dio e della Chiesa.

8. IMPEGNO FORMATIVO DELL'ASSOCIAZIONE

Ad ogni livello di struttura l'Associazione, ricca dei valori della tradizione salesiana e con l'animazione e la collaborazione delle FMA, promuove la formazione delle Exallieve/i.

- § 1. Propone contenuti e promuove iniziative che favoriscono l'incontro con Dio, il confronto interpersonale, la lettura delle esperienze di vita alla luce della Parola di Dio e del Magistero della Chiesa, la conoscenza di Don Bosco e di Madre Mazzarello.
- § 2. Cura l'organizzazione di corsi, convegni, campi-scuola, esercizi spirituali, giornate sociali. Favorisce la diffusione della stampa associativa e la valorizzazione degli strumenti della comunicazione sociale in funzione della promozione integrale della persona.
- § 3. Propone agli associati itinerari formativi aperti, gradualmente e continui con attenzione alle loro concrete situazioni di vita e alle urgenze dei tempi.

¹³ ChL 60.

IV. RAPPORTI DI COMUNIONE

FMA



FAMIGLIA SALESIANA

S.D.B.

EXALLIEVI
D.B.

COOPER.

V.D.B.

ISTITUZIONI
CIVILI

ISTITUZIONI
ECCLESIASTICHE
E MOVIMENTI
CATTOLICI

IV. Rapporti di comunione

9. RAPPORTO CON L'ISTITUTO DELLE FMA

- § 1. L'Associazione riconosce come suo centro di unità e punto di riferimento la Superiora Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Negli Organi direttivi ed esecutivi Confederali la Superiora Generale è rappresentata dalla Consigliera Generale per le Exallieve/i.

Nelle Federazioni e nelle Unioni l'Istituto è rappresentato rispettivamente dalle Ispettrici e dalle Direttrici.

La Consigliera Generale per le Exallieve/i, l'Ispettrice e la Direttrice sono coadiuvate dalle rispettive Delegate.

- § 2. Le Exallieve/i riconoscono e accolgono il compito dell'Istituto in ordine alla promozione e animazione dell'Associazione.

Mantengono con le loro educatrici un rapporto di fiducia, di amicizia, di comunione. Sono disponibili a collaborare con le comunità delle FMA nella condivisione degli obiettivi apostolici per diffondere nel mondo i valori dell'educazione salesiana.

10. RAPPORTO TRA LE ASSOCIATE/I

- § 1. In fedeltà all'invito di Don Bosco: «Tenetevi sempre uniti e aiutatevi»,¹⁴ le Exallieve/i mantengono tra loro e con le Exallieve/i non associati vincoli di amicizia che si esprimono nello spirito di famiglia e nell'aiuto reciproco. Si rendono solidali tra loro, specialmente con quanti vivono situazioni di sofferenza, di malattia o si trovano in particolari difficoltà.
- § 2. Esprimono la comunione anche con le Exallieve/i defunti, valorizzandone la testimonianza di vita e offrendo loro la preghiera di suffragio.

11. RAPPORTO CON I GRUPPI DELLA FAMIGLIA SALESIANA E ALTRE ISTITUZIONI

- § 1. L'Associazione lavora in comunione e collaborazione con i Salesiani, i Cooperatori, le Volontarie di Don Bosco e gli altri Gruppi della Famiglia Salesiana, in particolare con l'Associazione degli Exallievi/e di Don Bosco, con la quale condivide la comune eredità educativa.
- § 2. Gli associati si impegnano in una fattiva collaborazione con gli organismi civili per realizzare condizioni di vita più degne dell'uomo. Inoltre le Exallieve/i cattolici vivono operosamente la loro appartenenza alla Chiesa, in comunione con Associazioni e Movimenti laicali cattolici.¹⁵

¹⁴ MB XVIII 759.

¹⁵ Cf ChL 25-27.

Parte seconda

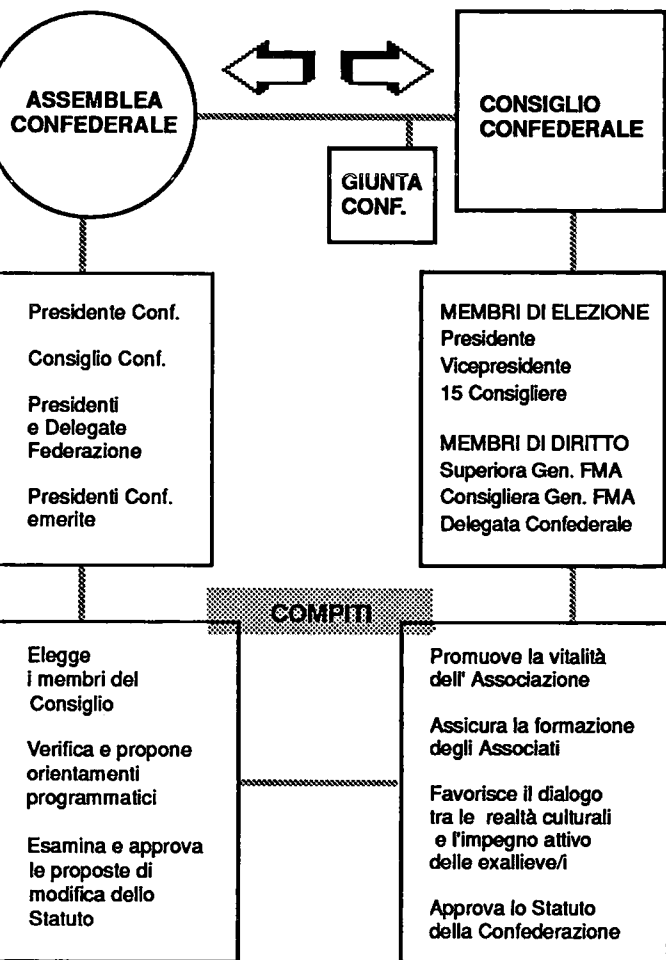
V. Organizzazione

12. ORGANISMI DI GOVERNO

L'Associazione delle Exallieve/i delle Figlie di Maria Ausiliatrice si articola in: Confederazione Mondiale, Federazioni Ispettoriali, Unioni Locali. Comprende, ad ogni livello, organismi che rivestono compiti di animazione e funzioni deliberative ed esecutive.

- Sono organismi di governo straordinario con compiti prevalentemente elettivi e consultivi
 - l'Assemblea Confederale
 - l'Assemblea di Federazione
 - l'Assemblea dell'Unione
 - sono organismi di governo ordinario con compiti prevalentemente deliberativi
 - il Consiglio Confederale
 - il Consiglio di Federazione
 - il Consiglio dell'Unione
- con compiti prevalentemente esecutivi
- la Giunta Confederale.

CONFEDERAZIONE MONDIALE



ORGANI CENTRALI

13. ASSEMBLEA CONFEDERALE

§ 1. L'Assemblea risulta così composta:

- Presidente Confederale
- Membri del Consiglio Confederale
- Presidenti e Delegate di Federazione
- Presidenti Confederali emerite.

I membri di Federazione, impediti di partecipare, possono delegare un membro del Consiglio perché li rappresenti con diritto di parola e di voto.

§ 2. L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria è convocata ogni sei anni ed è presieduta dalla Presidente Confederale uscente per:

- a. eleggere, previa consultazione dei Consigli di Federazione, i membri del Consiglio Confederale, anche tra Exallieve/i non facenti parte dell'Assemblea Confederale;¹
- b. verificare e determinare gli orientamenti programmatici dell'Associazione;
- c. approvare le relazioni, organizzativa e amministrativa, presentate rispettivamente dalla Presidente e Tesoriera/e Confederali;

¹ Cf art 40.

- d. esaminare le proposte di modifica e di aggiornamento dello Statuto della Confederazione.

L'Assemblea straordinaria è convocata e presieduta dalla Presidente Confederale per procedere a nuove elezioni in caso di dimissioni della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio Confederale. Può essere convocata anche per altri motivi su richiesta di almeno 1/3 dei suoi membri.

- § 3. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide se vi partecipa almeno la metà dei suoi membri e sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In seconda convocazione le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero dei suoi membri.
- § 4. Le Exallieve/i eletti nel Consiglio Confederale hanno diritto di partecipazione e di voto nell'Assemblea.

14. CONSIGLIO CONFEDERALE

- § 1. Fanno parte del Consiglio:

membri di elezione

- Presidente
- Vicepresidente
- quindici Consigliere/i, di cui
 - una Segretaria/o
 - una Tesoriera/e

membri di diritto

- Superiora Generale dell'Istituto delle FMA
- Consigliera Generale per le Exallieve/i
- Delegata Confederale.

§ 2. Il Consiglio si riunisce, in via ordinaria, tre volte all'anno e, in forma straordinaria, quando lo ritiene opportuno la Presidente o su richiesta di almeno 1/3 dei suoi membri.

Per la validità dei suoi atti è necessaria la maggioranza assoluta dei suoi membri e, per le deliberazioni, la maggioranza assoluta dei presenti.

§ 3. Il Consiglio è convocato e presieduto dalla Presidente. Ha il compito di promuovere la vitalità del Movimento Exallieve/i a livello mondiale; di assicurare la formazione continua degli associati; di favorire il dialogo tra le varie realtà culturali. In particolare:

- a. vota tra i suoi membri la terna di nomi da presentare alla Superiora Generale dell'Istituto delle FMA perché essa proceda alla nomina della Presidente Confederale, secondo quanto è previsto all'art. 40 § 3;
- b. affida al suo interno gli incarichi di Vicepresidente, Segretaria/o, Tesoriera/e e, in rapporto alle esigenze di animazione della vita associativa, attribuisce alle Consigliere/i compiti specifici nel rispetto delle competenze, delle attitudini e della disponibilità;
- c. nomina fra i suoi membri la Giunta Confe-

derale e la delega ad adottare, in caso di necessità, eventuali provvedimenti che ratificherà nella successiva riunione di Consiglio;

- d. approva lo Statuto della Confederazione e interviene in caso di dubbio nella interpretazione; delibera circa la revisione del medesimo e ratifica gli eventuali Regolamenti delle Federazioni;
- e. propone annualmente ai Consigli di Federazione le *Linee d'impegno* sulla base degli orientamenti dell'Assemblea Confederale e della Pastorale Giovanile dell'Istituto delle FMA;
- f. decide lo svolgersi di assemblee, convegni, congressi interispettoriali, nazionali, continentali, mondiali e approva quelli promossi dalle Federazioni;
- g. approva il bilancio preventivo e consuntivo dell'amministrazione centrale e stabilisce i criteri per il contributo annuale delle Federazioni alla Confederazione;
- h. promuove l'Organo ufficiale di stampa dell'Associazione,² favorisce e incoraggia la stampa associativa delle Federazioni e delle Unioni e si impegna a curare pubblicazioni per le Dirigenti e per tutti gli associati;
- i. nomina le Exallieve/i che devono rappresentare l'Associazione presso le Organizzazioni cui essa aderisce;

² Cf art 45.

1. delibera sull'articolo 38 § 3 del presente Statuto.

15. GIUNTA CONFEDERALE

§ 1. La Giunta risulta così composta:

- Presidente
- cinque Consigliere/i Confederali tra cui
 - Segretaria/o
 - Tesoriera/e
- Delegata Confederale.

§ 2. La Giunta si riunisce ogni tre mesi. Per la validità dei suoi atti è necessaria la partecipazione di almeno 2/3 dei suoi membri e, per le deliberazioni, la maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto della Presidente.

§ 3. La Giunta svolge i seguenti compiti:

- a. attua le deliberazioni del Consiglio Confederale;
- b. elabora la relazione programmatica e amministrativa da sottoporre all'approvazione del Consiglio Confederale;
- c. in caso di necessità, adotta provvedimenti urgenti di cui darà relazione al Consiglio Confederale per la ratifica.

INCARICHI CENTRALI

16. PRESIDENTE CONFEDERALE

§ 1. È la legittima rappresentante dell'Associazione di fronte all'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, al Rettor Maggiore dei Salesiani di Don Bosco, ai Gruppi della Famiglia Salesiana e alle Istituzioni ecclesiastiche e civili.

Nominata dalla Superiora Generale delle FMA, dura in carica sei anni e può essere rieletta per un secondo sessennio.

§ 2. La Presidente promuove l'unità e stimola la capacità propositiva dell'Associazione nelle diverse realtà sociali ed ecclesiali. In particolare svolge i seguenti compiti:

- a. convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio e la Giunta Confederali e, in accordo con le rappresentanti dell'Istituto FMA, ne predispone l'ordine del giorno;
- b. presenta all'Assemblea ordinaria la relazione organizzativa dell'Associazione;
- c. promulga, con la Superiora Generale dell'Istituto delle FMA, lo Statuto dell'Associazione;
- d. è corresponsabile, con i membri del Consiglio, dell'Organo di stampa dell'Associazione;
- e. cura il collegamento con le Federazioni e, possibilmente, partecipa ai convegni e con-

gressi da esse organizzati;

- f.* indice congressi internazionali, continentali e mondiali, presiedendoli personalmente o per mezzo di sue rappresentanti;
- g.* se lo ritiene necessario, invita all'Assemblea Confederale o al Consiglio persone competenti con funzione di consulenza.

17. VICEPRESIDENTE CONFEDERALE

- § 1. È la prima collaboratrice della Presidente nell'impegno di promuovere la vita associativa e la sostituisce a tutti gli effetti in caso di assenza o di necessità.

Dura in carica sei anni e può essere riconfermata per un secondo sessennio.

- § 2. Assolve i seguenti compiti:

- a.* stabilisce rapporti di intesa e di collaborazione tra i membri del Consiglio;
- b.* promuove e segue, in collaborazione con la Delegata Confederale, la formazione delle Dirigenti di Federazione;
- c.* in caso di dimissioni della Presidente, dà inizio alla procedura per la nuova nomina, secondo quanto è previsto all'art. 40.

18. SEGRETARIA/O CONFEDERALE

- § 1. È responsabile delle pratiche di ufficio richieste dal buon funzionamento dell'Associazione.

Dura in carica sei anni e può essere riconfermata/o per un secondo sessennio.

§ 2. Svolge i seguenti compiti:

- a.* redige i verbali delle adunanze di Consiglio e della Giunta e ne dà lettura all'inizio di ogni seduta;
- b.* redige gli atti e le deliberazioni degli organismi centrali e i documenti ufficiali dell'Associazione;
- c.* cura la corrispondenza;
- d.* tiene aggiornato l'archivio e ha cura della documentazione storica dell'Associazione;
- e.* offre alle Segretarie/i di Federazione orientamenti relativi al loro compito.

19. TESORIERA/E CONFEDERALE

§ 1. È corresponsabile, con il Consiglio Confederale, della gestione amministrativa centrale.

Dura in carica sei anni e può essere riconfermata/o per un secondo sessennio.

§ 2. Svolge i seguenti compiti:

- a.* amministra le entrate e le uscite, tenendo aggiornato il registro della contabilità e dell'inventario;
- b.* elabora preventivi e consuntivi e sottopone il bilancio annuale all'approvazione del Consiglio;
- c.* presenta all'Assemblea ordinaria la relazio-

- ne della gestione amministrativa centrale;
- d. amministra, a firma congiunta con la Delegata Confederale, i depositi bancari centrali dell'Associazione;
 - e. in casi urgenti può affrontare, con l'approvazione della Presidente, spese straordinarie non previste nel bilancio, dandone poi relazione al Consiglio Confederale per la ratifica;
 - f. offre alle Tesoriere/i di Federazione orientamenti relativi al loro compito.

20. CONSIGLIERE/I CONFEDERALI

§ 1. Le Consigliere/i collaborano nel servizio di animazione e di governo dell'Associazione, mettendo a disposizione delle Exallieve/i competenza e tempo, doti personali e ricchezze spirituali.

Durano in carica sei anni e possono essere riconfermate/i per un secondo sessennio.

§ 2. Si impegnano a conoscere, nel limite del possibile, i valori presenti nelle diverse culture e si rendono attente/i alle urgenze dei tempi e alle necessità concrete delle Federazioni.

§ 3. Secondo quanto è disposto all'art. 14 § 3b, le Consigliere/i assumono all'interno del Consiglio compiti specifici in rapporto alle esigenze di animazione della vita associativa. In particolare:

- a.* curano le relazioni con i Gruppi della Famiglia Salesiana e le Istituzioni ecclesiastiche e civili;
- b.* riservano una particolare attenzione alle Exallieve/i giovani, alle ammalate/i e sofferenti; alla realtà della famiglia, al mondo del lavoro, della scuola e della comunicazione sociale;
- c.* sostengono e incoraggiano il volontariato sociale e internazionale;
- d.* collaborano nella preparazione dei congressi o convegni indetti dalla Presidente Confederale e nella realizzazione di eventuali iniziative promosse dal Consiglio stesso.

21. SUPERIORA GENERALE DELL'ISTITUTO DELLE FMA

La Superiora Generale dell'Istituto delle FMA, centro di unità e punto di riferimento dell'Associazione, svolge i seguenti compiti:

- a.* riconosce l'Associazione come gruppo laicale promosso dall'Istituto delle FMA;
- b.* ne promulga lo Statuto, insieme alla Presidente Confederale;
- c.* nomina la Presidente Confederale secondo le modalità previste dall'art. 40 § 3.

22. CONSIGLIERA GENERALE PER LE EXALLIEVE/I

La Consigliera Generale per le Exallieve/i, quale rappresentante della Superiora Generale dell'Istituto delle FMA, svolge i seguenti compiti:

- a. promuove l'unità dell'Associazione, nucleo animatore del vasto Movimento delle Exallieve/i;
- b. sostiene e orienta l'impegno delle Ispettrici, Direttrici e Delegate Exallieve/i, nella promozione dell'Associazione a tutti i livelli, perché sia valorizzato e potenziato il patrimonio educativo consegnato ai giovani durante la loro formazione;
- c. offre orientamenti perché le Comunità Educanti di ogni Ispettorìa favoriscano l'inserimento attivo delle Exallieve/i nella società e nella Chiesa, in fedeltà al progetto apostolico di Don Bosco e di Madre Mazzarello.³

23. DELEGATA CONFEDERALE

La Delegata Confederale è nominata dalla Superiora Generale delle FMA su proposta della Consigliera Generale per le Exallieve/i.

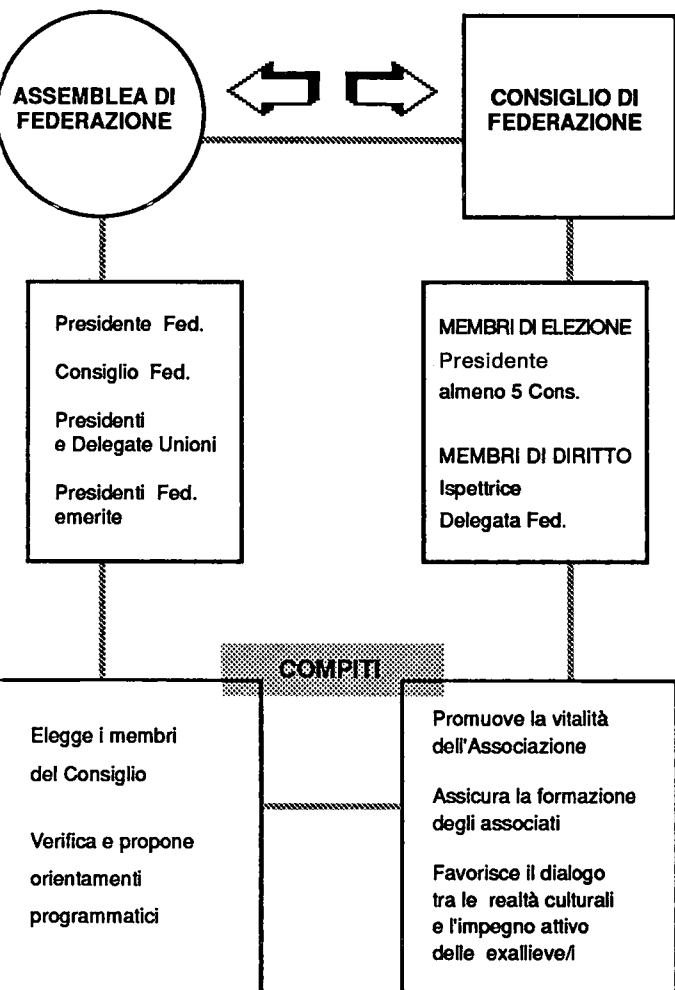
Coadiuvare quest'ultima nel compito di animazione dell'Associazione. In particolare:

- a. promuove la comunione fra i membri del Consiglio Confederale, favorendo la stima reciproca, l'approfondimento dei rapporti personali e la comunicazione frequente;

³ Cf *CFMA* 129.

- b.* sostiene la corresponsabilità e lo spirito di iniziativa delle Consigliere/i;
- c.* collabora con la Vicepresidente a promuovere la formazione delle Dirigenti di Federazione;
- d.* favorisce la comunicazione tra il Consiglio Confederale e i Consigli di Federazione;
- e.* mantiene i contatti con le Delegate di Federazione e offre orientamenti per il loro servizio;
- f.* è responsabile, a firma congiunta con la Tesoriera/e, dei depositi bancari centrali dell'Associazione;
- g.* partecipa agli incontri delle Organizzazioni ecclesiastiche cui l'Associazione aderisce.

FEDERAZIONE ISPETTORIALE



ORGANI DI FEDERAZIONE

24. FEDERAZIONE

La Federazione è costituita dalle Unioni regolarmente erette nel territorio dell'Ispettorato delle FMA.

Ha la propria sede presso la Casa Ispettoriale delle FMA.

25. ASSEMBLEA DI FEDERAZIONE

§ 1. L'Assemblea risulta così composta:

- Presidente di Federazione
- Membri del Consiglio di Federazione
- Presidenti e Delegate delle Unioni
- Presidenti di Federazione emerite.

I membri delle Unioni, impediti di partecipare, possono delegare un membro del loro Consiglio perché li rappresenti con diritto di parola e di voto.

§ 2. L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno e presieduta dalla Presidente di Federazione. Si raduna per:

- a. eleggere, previa consultazione dei Consigli delle Unioni, i membri del Consiglio di Federazione, anche tra Exallieve/i non facenti parte dell'Assemblea;

- b. approvare la relazione organizzativa e il rendiconto amministrativo della Federazione;
- c. proporre le *Linee programmatiche* annuali in rapporto alle esigenze di animazione della Federazione, agli orientamenti del Consiglio Confederale e della Pastorale Giovanile dell'Ispettorato FMA;
- d. programmare incontri di studio, convegni, giornate formative e di fraternità.

§ 3. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide se vi partecipa almeno la metà dei suoi membri e sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto della Presidente.

§ 4. Le Exallieve/i eletti nel Consiglio di Federazione hanno diritto di partecipazione e di voto nell'Assemblea.

§ 5. Possono intervenire, come uditori e uditori, Exallieve/i designati dal Consiglio dell'Unione.

26. CONSIGLIO DI FEDERAZIONE

§ 1. Fanno parte del Consiglio:

membri di elezione

- Presidente
- almeno cinque Consigliere/i, tra cui
 - Vicepresidente
 - Segretaria/o
 - Tesoriera/e

membri di diritto

- due Figlie di Maria Ausiliatrice:
 - Ispettrice
 - Delegata di Federazione.

§ 2. Il Consiglio si riunisce almeno tre volte all'anno ed è convocato e presieduto dalla Presidente.

Per la validità dei suoi atti è necessaria la presenza di almeno la metà dei suoi membri e, per le deliberazioni, la maggioranza assoluta dei presenti.

§ 3. Il Consiglio ha la responsabilità di promuovere e coordinare la vita del Movimento Exallieve/i nella Federazione. In particolare svolge i seguenti compiti:

- a. vota fra i suoi membri la terna di nomi da presentare all'Ispettrice perché essa proceda alla nomina della Presidente di Federazione, secondo quanto è previsto all'art. 40 § 3;
- b. elegge al suo interno Vicepresidente, Segretaria/o, Tesoriera/e e affida alle Consigliere/i compiti specifici secondo le competenze, le attitudini e la disponibilità;
- c. elabora la programmazione annuale, tenendo conto delle proposte emerse dall'Assemblea e ne invia copia al Consiglio Centrale;
- d. promuove la formazione continua delle Dirigenti locali, organizzando incontri di stu-

- dio, elaborando sussidi e itinerari formativi;
- e.* può organizzare insieme ad altre Federazioni, previo consenso del Consiglio Confederale,⁴ assemblee, convegni, congressi interispettoriali, nazionali e internazionali;
 - f.* favorisce forme di volontariato sociale e internazionale;
 - g.* approva l'istituzione di nuove Unioni;
 - h.* garantisce il servizio di animazione e la designazione della nuova sede dell'Unione dove l'opera delle FMA è stata soppressa o dove non è mai esistita;
 - i.* sostiene e diffonde l'Organo ufficiale di stampa dell'Associazione,⁵ e promuove un eventuale periodico della Federazione;
 - l.* approva un bilancio preventivo e consuntivo annuale e stabilisce i criteri per la quota associativa;
 - m.* delibera sull'art. 38 § 3 del presente Statuto.

⁴ Cf art 14 § 3f.

⁵ Cf art 45.

INCARICHI DI FEDERAZIONE

27. PRESIDENTE DI FEDERAZIONE

§ 1. È la legittima rappresentante dell'Associazione nell'Ispettorato delle FMA di fronte ai Gruppi della Famiglia Salesiana e alle Istituzioni ecclesiastiche e civili presenti nel territorio.

È eletta secondo le procedure indicate nell'art. 40. Dura in carica tre anni e può essere rieletta per altri due trienni.

§ 2. Nell'ambito della Federazione la Presidente, in spirito di servizio, promuove l'unità, coordina le iniziative e stimola la capacità propositiva delle Unioni. In particolare svolge i seguenti compiti:

- a. trasmette gli orientamenti e le direttive del Consiglio Confederale;
- b. convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio di Federazione e, in accordo con le rappresentanti dell'Istituto FMA, ne predispone l'ordine del giorno;
- c. presenta all'Assemblea la relazione organizzativa annuale della Federazione;
- d. se lo ritiene necessario, invita all'Assemblea o al Consiglio persone competenti con funzione di consulenza.

28. INCARICHI NEL CONSIGLIO DI FEDERAZIONE

- § 1. *Vicepresidente*: è la diretta collaboratrice della Presidente nell'animazione della Federazione e la sostituisce a tutti gli effetti in caso di necessità. Nell'ambito della Federazione svolge i seguenti compiti:
- a. stabilisce rapporti di intesa e di collaborazione tra i membri del Consiglio;
 - b. promuove con la Delegata la formazione delle Dirigenti locali;
 - c. in caso di dimissioni della Presidente, dà inizio alla procedura della nuova nomina, secondo quanto è previsto all'art. 40.
- § 2. *Segretaria/o*: è responsabile delle pratiche d'ufficio richieste dal buon funzionamento della Federazione. Svolge i seguenti compiti:
- a. redige i verbali delle adunanze del Consiglio e ne dà lettura all'inizio di ogni seduta;
 - b. cura la corrispondenza;
 - c. tiene aggiornato l'archivio;
 - d. offre alle Segretarie/i delle Unioni orientamenti relativi al loro compito.
- § 3. *Tesoriera/e*: è corresponsabile con il Consiglio della gestione amministrativa della Federazione. Svolge i seguenti compiti:
- a. tiene aggiornati la contabilità e l'inventario;
 - b. sottopone il bilancio annuale e la relazione amministrativa all'approvazione del Consi-

glio e dell'Assemblea di Federazione;

- c. amministra, a firma congiunta con la Delegata, i depositi bancari della Federazione;
- d. offre alle Tesoriere/i delle Unioni orientamenti relativi al loro compito.

§ 4. *Consigliere/i*: collaborano nel servizio di animazione della vita associativa della Federazione. Secondo quanto è disposto all'art. 26 § 3b, le Consigliere/i assumono all'interno del Consiglio compiti specifici. In particolare:

- a. curano le relazioni con i Gruppi della Famiglia Salesiana e le Istituzioni ecclesiastiche e civili;
- b. riservano una particolare attenzione alle Exallieve/i giovani e alle ammalate/i; alla realtà della famiglia, al mondo della scuola e della comunicazione sociale;
- c. sostengono e incoraggiano il volontariato sociale e internazionale;
- d. collaborano nella preparazione di convegni, incontri formativi e alla realizzazione di eventuali iniziative promosse dal Consiglio.

I membri del Consiglio durano in carica tre anni e possono essere rieletti per due trienni.

29. ISPETTRICE

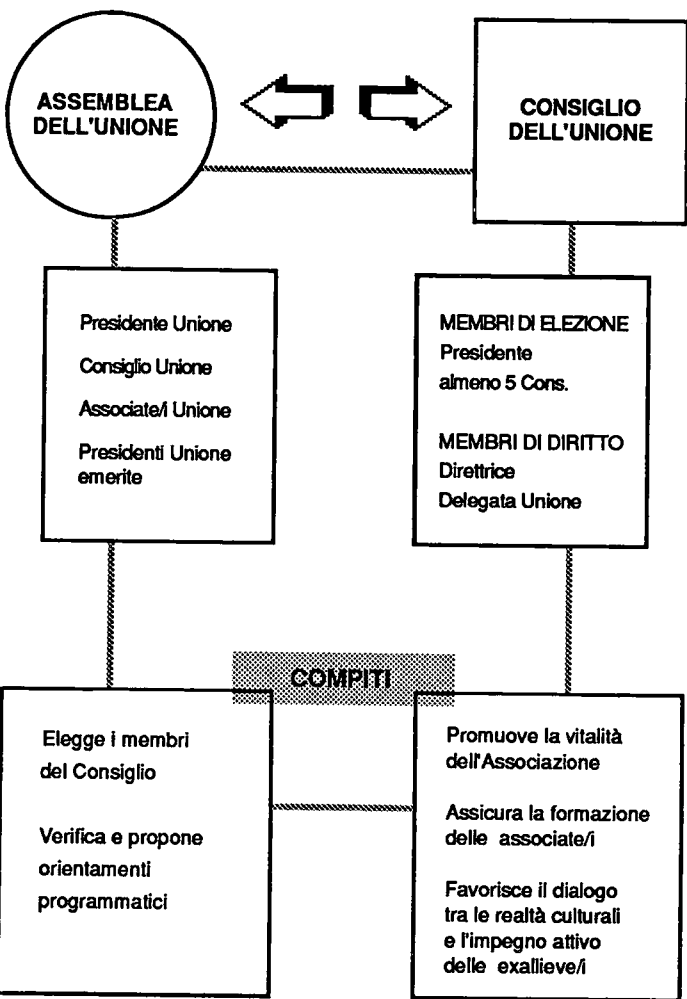
L'Ispettrice è la rappresentante dell'Istituto delle FMA nella Federazione e svolge i compiti indicati all'art. 22 del presente Statuto.

30. DELEGATA DI FEDERAZIONE

La Delegata è nominata dall'Ispettrice delle FMA per coadiuvarla nel compito di animazione della Federazione. In particolare svolge i seguenti compiti:

- a.* promuove la stima reciproca e la comunicazione frequente fra i membri del Consiglio;
- b.* sostiene la corresponsabilità e lo spirito di iniziativa delle Consigliere/i;
- c.* collabora all'azione formativa promossa dalla Vicepresidente per le Dirigenti locali;
- d.* favorisce la comunicazione tra il Consiglio di Federazione e i Consigli delle Unioni;
- e.* mantiene i contatti con le Delegate delle Unioni e offre orientamenti per il loro servizio;
- f.* è responsabile, a firma congiunta con la Tesoriera/e, dei depositi bancari della Federazione;
- g.* partecipa agli incontri delle Organizzazioni ecclesiastiche cui la Federazione aderisce.

UNIONE LOCALE



ORGANI DELL'UNIONE

31. UNIONE

L'Unione è la struttura locale dell'Associazione. È costituita dalle Exallieve e dagli Exallievi iscritti ed è punto di riferimento e di aggregazione per ogni altra Exallieva/o.

Ha la propria sede presso la Casa delle FMA. Quando un'opera delle FMA venisse soppressa o si costituisse una Unione promossa da un gruppo di Exallieve/i riuniti in un determinato territorio, il Consiglio di Federazione garantirà all'Unione il servizio di animazione e di guida e ne designerà anche la sede, secondo quanto è stabilito all'art. 26 § 3g.⁶

32. ASSEMBLEA DELL'UNIONE

§ 1. L'Assemblea risulta così composta:

- Presidente dell'Unione
- Membri del Consiglio dell'Unione
- Associati dell'Unione
- Presidenti dell'Unione emerite.

§ 2. L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno ed è presieduta dalla Presidente dell'Unione. Si raduna per:

⁶ Sono da considerare *Unioni* anche i *Gruppi* di Exallieve/i strutturati secondo le norme del presente Statuto.

- a. eleggere i membri del Consiglio dell'Unione su una lista di nomi proposti dal Consiglio uscente, nel rispetto dell'art. 40 § 3;
- b. approvare la relazione organizzativa e il rendiconto amministrativo dell'Unione;
- c. proporre le *Linee programmatiche* annuali in rapporto alle esigenze di animazione dell'Unione, agli orientamenti del Consiglio di Federazione e alle proposte della Pastorale Giovanile della Comunità Educante delle FMA;
- d. programmare convegni, incontri di studio, giornate formative e di fraternità.

§ 3. Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Hanno diritto di voto le Exallieve/i che hanno rinnovato l'adesione associativa.

33. CONSIGLIO DELL'UNIONE

§ 1. Fanno parte del Consiglio:

membri di elezione

- Presidente
- almeno cinque Consigliere/i, tra cui:
 - Vicepresidente
 - Segretaria/o
 - Tesoriera/e

membri di diritto

- due Figlie di Maria Ausiliatrice:
 - Direttrice
 - Delegata dell'Unione.

- § 2. Il Consiglio si riunisce almeno ogni due mesi e anche più spesso qualora ne sorgesse la necessità. È convocato e presieduto dalla Presidente. Per la validità dei suoi atti è necessaria la presenza di almeno metà dei suoi membri e, per le deliberazioni, la maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto della Presidente.
- § 3. Il Consiglio ha la responsabilità di promuovere la vitalità del Movimento Exallieve/i nel territorio. In particolare svolge i seguenti compiti:
- a. vota fra i suoi membri la terna di nomi da presentare alla Direttrice perché essa proceda alla nomina della Presidente dell'Unione, secondo quanto è previsto all'art. 40 § 3;
 - b. elegge al suo interno Vicepresidente, Segretaria/o, Tesoriera/e e affida alle Consigliere/i compiti specifici secondo le competenze, le attitudini e la disponibilità;
 - c. si impegna a far conoscere l'Associazione a quanti sono stati educati nella casa delle FMA, ai genitori e collaboratori laici;
 - d. accoglie la richiesta delle Exallieve e degli Exallievi⁷ che intendono divenire membri dell'Associazione e li prepara ad assumere gli impegni previsti dal presente Statuto;

⁷ Spetta al Consiglio accogliere la richiesta di adesione all'Associazione anche di coloro che rientrano nei criteri previsti dall'art. 3 § 2.

- e. mantiene rapporti di amicizia con le Exallieve/i non associati e con quanti non hanno rinnovato l'adesione, impegnandosi a motivarli alla scelta associativa e coinvolgendoli nelle iniziative delle Unioni;
- f. collabora nella elaborazione del Progetto della Comunità Educante delle FMA, condividendo la responsabilità della continuità educativa delle giovani Exallieve/i anche a livello operativo;
- g. elabora annualmente una programmazione secondo le esigenze di animazione dell'Unione, gli orientamenti del Consiglio di Federazione e della Pastorale Giovanile della Comunità Educante delle FMA e ne invia copia al Consiglio di Federazione;
- h. promuove la formazione delle Exallieve/i, organizzando convegni, incontri di studio, di preghiera, di festa, giornate di amicizia e ogni altra iniziativa atta a promuovere la vitalità dell'Unione;
- i. favorisce la collaborazione delle Exallieve/i nelle opere delle FMA, incoraggiando il volontariato;
- l. valorizza e diffonde l'Organo ufficiale di stampa dell'Associazione⁸ e promuove la stampa di un eventuale *foglio* di collegamento fra gli associati;
- m. approva il bilancio preventivo e consuntivo annuale e stabilisce, in base agli orienta-

⁸ Cf art 45.

menti del Consiglio di Federazione, i criteri della quota associativa che l'Exallieva/o versa all'Unione;

n. delibera sull'art. 38 del presente Statuto.

INCARICHI DELL'UNIONE

34. PRESIDENTE DELL'UNIONE

§ 1. È la legittima rappresentante dell'Associazione nella Comunità Educante delle FMA, di fronte ai Gruppi della Famiglia Salesiana, agli Organismi ecclesiastici e civili presenti nel territorio.

È eletta secondo le procedure indicate nell'art. 40. Dura in carica tre anni e può essere rieletta per altri due trienni.

§ 2. Nell'ambito dell'Unione svolge i seguenti compiti:

- a.* trasmette gli orientamenti e le direttive del Consiglio di Federazione;
- b.* convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio dell'Unione e, in accordo con le rappresentanti dell'Istituto FMA, ne predispone l'ordine del giorno;
- c.* presenta all'Assemblea la relazione organizzativa annuale dell'Unione;
- d.* se lo ritiene necessario, invita all'Assem-

blea o al Consiglio persone competenti con funzione di consulenza;

- e. trasmette annualmente al Consiglio di Federazione la relazione delle iniziative svolte, corredate da statistiche e dati aggiornati circa la vita associativa dell'Unione.

35. INCARICHI NEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

§ 1. *Vicepresidente*: è la più diretta collaboratrice della Presidente nell'animazione dell'Unione e la sostituisce a tutti gli effetti in caso di necessità. Svolge i seguenti compiti:

- a. stabilisce rapporti d'intesa e di collaborazione tra i membri del Consiglio;
- b. in caso di dimissioni della Presidente, dà inizio alla procedura della nuova nomina secondo quanto è previsto all'art. 40.

§ 2. *Segretaria/o*: è responsabile delle pratiche di ufficio richieste dal buon funzionamento dell'Unione. Svolge i compiti indicati all'art. 28 § 2 del presente Statuto.

§ 3. *Tesoriera/e*: è corresponsabile con il Consiglio della gestione amministrativa dell'Unione. Svolge i compiti indicati dall'art. 28 § 3 del presente Statuto.

§ 4. *Consigliere/i*: collaborano nel servizio di animazione della vita associativa dell'Unione. All'interno del Consiglio assumono compiti specifici in rapporto alla loro competenza e dispo-

nibilità, secondo quanto è indicato all'art. 28 § 4 del presente Statuto.

I membri del Consiglio dell'Unione durano in carica tre anni e possono essere rieletti per due trienni.

36. DIRETTRICE

È la rappresentante dell'Istituto delle FMA nell'Unione e svolge i seguenti compiti:

- a. coinvolge la comunità delle FMA nell'animazione del Movimento Exallieve/i;
- b. promuove la partecipazione attiva delle Exallieve/i alla vita dell'Associazione;
- c. offre alle Exallieve/i un ambiente accogliente, caratterizzato dallo spirito di famiglia tipicamente salesiano;
- d. sceglie preferibilmente tra le Exallieve/i i collaboratori laici corresponsabili con le FMA nella elaborazione e attuazione del progetto educativo della Comunità Educante;⁹
- e. anima la Comunità perché si interessi delle Exallieve/i lontani e li segua, mantenendo con loro un rapporto di cordiale amicizia.

⁹ Cf *RFMA*, art 59.

37. DELEGATA DELL'UNIONE

La Delegata dell'Unione è nominata dall'Ispettrice delle FMA. Coadiuvata la Direttrice nel suo compito di animazione dell'Unione. In particolare:

- a.* promuove la stima reciproca e la comunicazione frequente tra i membri del Consiglio;
- b.* sostiene la corresponsabilità e lo spirito di iniziativa delle Consigliere/i;
- c.* è responsabile, a firma congiunta con la Tesoriera/e, dei depositi bancari dell'Unione;
- d.* mantiene contatti con la Delegata di Federazione;
- e.* partecipa agli incontri delle Organizzazioni ecclesiastiche cui l'Unione aderisce.

Parte terza

VI

ADESIONI

Modalità
di adesione
all'Associazione

VII

VOTAZIONE - ELEZIONE

Criteri per le votazioni
Elezioni e nomine Dimissioni

VIII

AMMINISTRAZIONE

IX

SEGNI DISTINTIVI

Gonfalone
Bandiera
Distintivo

X

ORGANO DI STAMPA

XI

NORME FINALI

Interpretazione
e modifiche dello Statuto

VI. Adesione

38. ADESIONE E NORME DISCIPLINARI

§ 1. Diventa membro effettivo dell'Associazione chi presenta la domanda al Consiglio dell'Unione, viene regolarmente iscritto e versa la quota associativa secondo le leggi vigenti nella propria nazione e le consuetudini della Federazione.¹ All'atto di iscrizione l'Exallieva/o riceve dalla Presidente o da una sua delegata copia dello Statuto, il distintivo e il documento di appartenenza all'Associazione firmato dalla Presidente di Federazione, dalla Presidente dell'Unione e dall'interessata/o.

§ 2. L'appartenenza all'Associazione cessa su richiesta esplicita dell'Exallieva/o al Consiglio dell'Unione.

§ 3. Qualora l'Exallieva o l'Exallievo rivelasse comportamenti lesivi della vita associativa, dopo preghiera e discernimento da parte del Consiglio, sarà aiutata/o con carità e chiarezza a verificarsi e a migliorare.

Se persiste nella sua posizione, ed è dirigente, sarà invitata/o a declinare l'incarico assunto.

¹ Cf art. 33 § 3m.

La deliberazione spetta al Consiglio di cui l'Exallieva o l'Exallievo è membro. Tale atto è valido, se confermato a maggioranza assoluta.

VII. Votazione-Elezione

39. VOTAZIONI

Le deliberazioni delle Assemblee e dei Consigli, a tutti i livelli, sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità, prevale il voto della Presidente.

Si ammette il voto per delega, a tutti gli effetti, ad un altro membro dei predetti organismi. Non è consentita più di una delega allo stesso membro.

40. ELEZIONE E NOMINE DIRETTIVE

§ 1. Le elezioni delle Presidenti e del Consiglio sono effettuate su una lista di nomi ottenuta dalla consultazione dei Consigli di Federazione per le elezioni a livello centrale, dei Consigli delle Unioni a livello di Federazione, delle associate/i all'Unione a livello locale, sulla base della disponibilità dichiarata dalle Exallieve/i consultati.

§ 2. I membri del Consiglio vengono eletti, a tutti i livelli, dalle Assemblee. Risultano eletti le Exallieve e gli Exallievi che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze sulla lista di nominativi pervenuta alle rispettive segreterie tre

mesi prima della scadenza delle cariche e presentata dal Consiglio uscente.

- § 3. A livello centrale la Presidente è nominata dalla Superiora Generale dell'Istituto delle FMA all'interno della terna di nomi scelti, a scrutinio segreto, dal Consiglio Confederale fra i suoi membri.

La stessa disposizione vale per la nomina della Presidente a livello di Federazione e di Unione: per quanto riguarda la Federazione, tale competenza spetta all'Ispettrice; per quanto riguarda l'Unione, alla Direttrice.

41. DIMISSIONI

- § 1. In caso di impedimento temporaneo della Presidente, la carica sarà ricoperta dalla Vicepresidente. In caso di dimissioni, queste dovranno essere rassegnate rispettivamente nelle mani della Superiora Generale, dell'Ispettrice, della Direttrice delle FMA.

Le dimissioni diventano operanti al momento dell'accettazione.

- § 3. A tutti i livelli, ogni altro membro del Consiglio può rassegnare le dimissioni nelle mani della Presidente. Verrà sostituito dalla prima Exallieva/o risultato non eletto nella lista votata dall'Assemblea.

VIII. Amministrazione

42. AMMINISTRAZIONE

§ 1. La Confederazione dispone di un patrimonio costituito:

- a.* dalle quote associative versate ogni anno dalle Exallieve/i alle Unioni, dal contributo versato dalle Unioni alle Federazioni e da queste alla sede centrale della Confederazione;
- b.* da offerte, provvidenze varie, sussidi da parte di Enti pubblici e privati per la realizzazione di iniziative o l'attuazione di servizi contemplati dalle finalità dell'Associazione;
- c.* da eventuali fondi risultanti da eccedenze di bilancio;
- d.* da beni mobili e immobili acquistati dall'Associazione o ad essa donati che, diventando sua proprietà, sono oggetto di inventario.

§ 2. Le Federazioni e le Unioni possono compiere atti amministrativi a mezzo dei propri Organi deliberativi per attività da svolgersi sul territorio di loro competenza. Di tali atti il Consiglio Centrale non si rende responsabile.

IX. Segni distintivi

43. GONFALONE

La Confederazione custodisce nella sede centrale il proprio gonfalone che, da un lato, riproduce Maria Ausiliatrice e, dall'altro, il distintivo dell'Associazione.

Le Federazioni e le Unioni possono avere la propria bandiera con lo stemma della Confederazione e con la dicitura: «Exallieve-Exallievi delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Federazione o Unione di...».

44. DISTINTIVO

Il distintivo è segno di appartenenza all'Associazione ed è uguale per tutti gli associati. L'originale è depositato presso la Segreteria Confederale.

X. Organo di stampa

45. ORGANO DI STAMPA

L'Organo ufficiale della Confederazione è il periodico *Unione*. Redatto attualmente in lingua italiana, è rivolto a tutti gli Associati. Esso è organo di collegamento, di formazione e di informazione.

Il Consiglio Confederale incoraggia le Federazioni a promuovere e sostenere, allo stesso scopo, un proprio periodico nelle rispettive lingue.

XI. Norme finali

46. INTERPRETAZIONE E MODIFICHE STATUTO

§ 1. I dubbi nella interpretazione dello Statuto e la richiesta di modifiche devono essere deferiti al Consiglio Confederale che ha il compito di deliberare circa la revisione delle norme statutarie, nel rispetto dell'art. 14 § 3d.

§ 2. Il presente Statuto è il testo ufficiale dell'Associazione a cui si deve far riferimento per la traduzione nelle diverse lingue e per la stesura di eventuali Regolamenti interispettoriali, richiesti da effettive esigenze della realtà ambientale.

Il Consiglio Confederale ha il compito di approvare le traduzioni e ratificare i Regolamenti secondo l'art. 14 § 3d.

§ 3. Il testo ufficiale del presente Statuto, redatto in lingua italiana e promulgato a norma degli art. 16 § 2c/21b, è firmato dalla Superiora Generale dell'Istituto delle FMA e dalla Presidente Confederale. È depositato presso l'archivio della Sede Centrale della Confederazione.

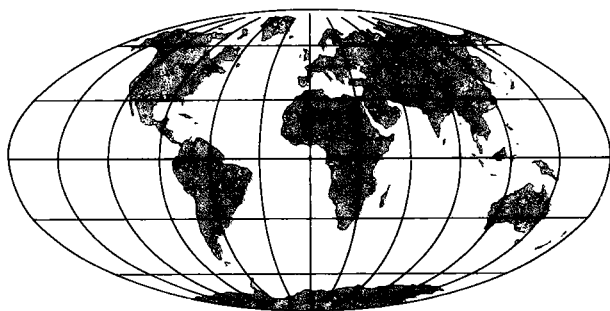
Appendice

ALCUNE TAPPE DELLA NOSTRA STORIA

- 1881 Nizza Monferrato – le Exallieve di Mornese partecipano alla Messa funebre per la morte di Madre Mazzarello.
- 1897 Nizza Monferrato – 25° di fondazione dell'Istituto delle FMA: formazione del primo «Comitato Exallieve».
- 1904 Nizza Monferrato – 25° della Casa delle FMA: costituzione del «Comitato permanente Exallieve».
- 1908 Torino – fondazione della prima Unione: stesura del primo Regolamento.
- 1911 Torino – stesura del primo Statuto; 1° Congresso Internazionale; formazione del «Comitato direttivo centrale Exallieve»; pubblicazione del primo numero del periodico associativo *L'eco dell'Exallieva*.
- 1920 Torino – inaugurazione del monumento a Don Bosco: 2° Congresso Internazionale.
- 1921 Torino – pubblicazione del primo numero del periodico associativo con il nuovo titolo, *Unione*.
- 1922 Nizza Monferrato – 50° di fondazione dell'Istituto delle FMA: 3° Congresso Internazionale.

- 1953 Revisione del primo Statuto e stesura dei regolamenti delle Federazioni.
- 1958 Torino – 50° della Confederazione Exallieve: 4° Congresso mondiale.
- 1971 Promulgazione del nuovo Statuto.
- 1972 Torino – Centenario di fondazione dell'Istituto delle FMA: 5° Congresso Mondiale.
- 1980 Revisione e aggiornamento dello Statuto e dei Regolamenti. Pubblicazione della Guida Dirigenti.
- 1988 Roma – Centenario della morte di S. Giovanni Bosco: Congresso Mondiale Exallieve FMA - Exallievi D. Bosco.
- 1989 Promulgazione del nuovo Statuto.

EXALLIEVE/I DELLE FMA NEL MONDO



NAZIONI	71
ISPETTORIE E VISITATORIE FMA	77
FEDERAZIONI EXALLIEVE/I FMA	79

CONTINENTI	NAZIONI IN CUI OPERANO LE FMA	FEDERAZIONI EXALLIEVE/I
EUROPA	Austria Belgio Francia Germania Gran Bretagna Irlanda Italia Jugoslavia Malta Olanda Polonia Portogallo Spagna Svizzera	Austria 1 Belgio 2 Francia 2 Germania 1 Gran Bretagna 1 Irlanda 1 Italia 21 Jugoslavia 1 Malta 1 Polonia 2 Portogallo 1 Spagna 3
		Totale 37
		Mozambico 1 Zaire 1
AFRICA	Angola Costa d'Avorio Egitto Etiopia Gabon Guinea Equatoriale Kenya Lesotho Madagascar Mali Mozambico Rwanda Sud Africa Sudan Togo Tunisia Zaire Zambia	
		Totale 2

CONTINENTI	NAZIONI IN CUI OPERANO LE FMA	FEDERAZIONI EXALLIEVE/I
AMERICA	Argentina	Antille 1
	Bolivia	Argentina 3
	Brasile	Bolivia 1
	Canada	Brasile 7
	Cile	C. America 2
	Colombia	Cile 1
	Costa Rica	Colombia 4
	Cuba	Ecuador 1
	Ecuador	Miami 1
	El Salvador	Messico 2
	Guatemala	Paraguay 1
	Haiti	Perù 1
	Honduras	Stati Uniti 2
	Messico	Uruguay 1
	Nicaragua	Venezuela 1
	Panama	
	Paraguay	
	Perù	
	Porto Rico	
	Rep. Dominicana	
	Stati Uniti	
	Uruguay	
	Venezuela	
ASIA		Totale 29
	Cina-Hong Kong	Cina 1
	Filippine	Filippine 1
	Giappone	Giappone 1
	Giordania	India 4
	India	Medio Oriente 1
	Indonesia	Korea 1
	Israele	Thailandia 1
	Korea	
	Libano	
	Macao	
	Siria	
	Taiwan	
	Thailandia	
	Vietnam	
OCEANIA		Totale 10
	Australia	Australia 1
	Samoa	
		Totale compl. 79

Indice

<i>Presentazione</i>	5
<i>Decreto di promulgazione</i>	9
<i>Premessa</i>	11
<i>Sigle e abbreviazioni</i>	15

PARTE PRIMA

I. Natura dell'Associazione	21
II. Spiritualità dell'Exallieva/o	27
III. Formazione	31
IV. Rapporti di comunione	35

PARTE SECONDA

V. Organizzazione	41
<i>Confederazione Mondiale</i>	
– Organi Centrali	44
– Incarichi Centrali	49
<i>Federazione Ispettoriale</i>	
– Organi di Federazione	58
– Incarichi di Federazione	62
<i>Unione Locale</i>	
– Organi dell'Unione	68
– Incarichi dell'Unione	72

PARTE TERZA

VI. Adesione	81
VII. Votazione-Elezione	83
VIII. Amministrazione	85
IX. Segni distintivi	86
X. Organo di stampa	87
XI. Norme finali	88

APPENDICE

Alcune tappe della nostra storia	91
Exallieve/i delle FMA nel mondo	93
Indice	97

